REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE CALABRIA

Composta dai seguenti magistrati:

Domenico Guzzi	Presidente
Carlo Efisio Marrè Brunenghi	Giudice relatore
Guido Tarantelli	Giudice

SENTENZA

nel giudizio di conto iscritto al **n. 24116** del registro di Segreteria, relativo al **conto giudiziale n. 39231**, reso da Cuzzucoli Vincenzo, relativo alla gestione economale del Grande Ospedale Metropolitano Bianchi - Melacrino - Morelli, per l'esercizio finanziario 2019.

Esaminati gli atti e i documenti del giudizio,

all'udienza del 09.07.2025, letta la relazione del relatore, Primo referendario dott. Carlo Efisio Marrè Brunenghi, udito l'agente, udito il dott. Francesco Araniti in rappresentanza dell'amministrazione, udito il Pubblico Ministero nella persona del Vice Procuratore Generale dott. Giovanni Di Pietro, che concludevano come da verbale di udienza.

FATTO

1. Con relazione n. 204/2024 del 16.12.2024, il Magistrato istruttore ha evidenziato talune irregolarità formali e sostanziali

sul conto in epigrafe. In particolare, quanto alle censure formali, la relazione del magistrato istruttore ha evidenziato quanto segue.

Il conto consta di due distinti prospetti, redatti in base al modello 23 di cui al d.P.R. n. 194/1996 con indicazione:

<Primo prospetto> (nella sezione <*anticipazioni e rimborsi*> per quanto concerne l'oggetto della riscossione, e dunque l'importo delle anticipazioni, vi è la dicitura <*Spese varie*> nonché il numero delle operazioni effettuate, n. 1023, e l'importo totale – Euro 142.962,03; nella sezione <*versamenti nel fondo economale*> l'oggetto del versamento con la dicitura <*reintegri del fondo*> con indicazione del numero dei mandati emessi e dei rispettivi importi, per un totale di euro 142.962,03) – evidenzia il magistrato istruttore che, in calce a questo primo prospetto, sono riportate le consistenza iniziale e finale della cassa economale pari ad euro zero.

<Secondo Prospetto> (nella sezione <*anticipazioni e rimborsi*> il numero delle operazioni effettuate ed il relativo importo sostenuto in ciascun mese per un totale corrispondente a quello riportato nella medesima colonna del primo prospetto; stessa corrispondenza per quanto concerne la sezione <*versamenti nel fondo economale*> per un totale di euro 142.962,03).

In calce al secondo prospetto è riportata l'attestazione di parifica resa dal direttore del Dipartimento amministrativo.

Ancora, il magistrato istruttore evidenzia che il conto è sottoscritto dall'agente Vincenzo Cuzzucoli in data 30.11.2020, depositato presso la segreteria dell'intestata Sezione giurisdizionale il 23.08.2021. Precisa l'istruttore che l'agente Cuzzucoli Vincenzo è stato individuato, a supporto ed incremento della UOS economato – in via temporanea -, con ordine di servizio n. 29 del 19 agosto 2016, prot. n. 8812 del 22.08.2016.

2. Nel merito, il Magistrato istruttore ha contestato le seguenti tipologie di spesa:

- rimborsi spese viaggio per complessivi € 1.257,90

Vengono contestati i buoni di spesa n. 79 (che riguarda il rimborso di € 1.171,50 in favore del Presidente Organismo Indipendente di Valutazione della performance, non previsto dal regolamento) e n. 384 (che riguarda la spesa di € 86,40 per una missione priva di documentazione giustificativa);

- spese varie non inerenti per € 1.657,99

Vengono contestati i buoni n. 21 (€ 46,17 per il pagamento di una sanzione per violazione del Codice della Strada), n. 56 (che riguarda un rimborso ticket di € 152,00, non trasmesso e privo di giustificazione) e n. 367 (€ 1.459,82 per il pagamento di una sanzione irrogata dall'Ispettorato nazionale del lavoro);

- spese di rappresentanza e pranzi vari per complessivi € 962,94

Vengono contestati i buoni nn. 34-111-181-245-893 e 894 (quest'ultimo non trasmesso, ma inserito nel buono 893), 900-901-903-904(non trasmesso ma incluso nel buono 903).

Totale contestato: € 3.878,83

Il Magistrato istruttore ha pertanto concluso chiedendo al Collegio di dichiarare l'irregolarità del conto con addebito delle spese non ammissibili e non giustificate agli agenti contabili in ragione del periodo di competenza.

3. Con nota prot. n. 20158 del 10.06.2025 l'agente ha depositato una memoria difensiva con allegata documentazione deducendo:

- quanto al buono n. 79, che la spesa è conforme all'art. 3 comma 10 del regolamento economale che prevede la possibilità di eventuali anticipazioni o rimborsi ad Amministratori e dipendenti dell'A.O. e che l'OIV, obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n. 150/2009 è obbligatorio ed insegue un interesse dell'Azienda;
- quanto al buono n. 384, viene allegata la documentazione giustificativa mancante;
- quanto al buono n. 21 sul pagamento della sanzione da violazione del Codice della strada, che la richiesta è pervenuta dal direttore dell'UOC Affari Generali e Assicurativi e che il cassiere economo non ha alcun potere ostativo, anche tenuto conto che le pochissime sanzioni ricevute per violazione del

Codice della Strada sono riferite al trasporto urgente di farmaci o presisi sanitari salvavita;

- quanto al buono n. 86, viene allegata la documentazione giustificativa;
- quanto al buono n. 367 relativo al pagamento di una sanzione dell'Ispettorato nazionale del lavoro di Reggio Calabria, che la richiesta è pervenuta dal direttore dell'UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane e Formazione e che il cassiere economo non ha alcun potere ostativo a riguardo;
- quanto ai buoni nn. 34-111-181-245-893-894, che trattasi di spese ammissibili ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 9 del regolamento economale in quanto a) spese delegate con autorizzazione del Direttore Generale e del Direttore Sanitario.

4. All'udienza del 09.07.2025, udita la relazione del magistrato relatore, uditi l'economo ed il dott. Araniti per l'amministrazione, nonché il Pubblico Ministero, la causa è stata trattenuta in decisione

DIRITTO

5. Le memorie difensive dell'economo e l'allegata documentazione superano solo parzialmente le contestazioni mosse dal magistrato istruttore.

Quanto al buono 79, la giustificazione addotta dall'economo non è condivisibile. Egli richiama, infatti, solo una parte dell'art. 3, comma 9 del Regolamento economale che, se da un lato autorizza eventuali anticipazioni o rimborsi ad Amministratori e

dipendenti dell'Azienda ospedaliera (e tra questi può farsi certamente rientrare il Presidente dell'OIV), dall'altro precisa che "Le anticipazioni o i rimborsi sono limitati ai casi di assoluta urgenza per i quali non sia possibile, senza pregiudizio per l'Azienda, provvedere con le procedure abituali". Nel caso di specie, l'economo si è limitato a richiamare la prima parte della norma autorizzativa, ma non ha offerto alcuna prova circa l'assoluta necessità e urgenza della spesa sostenuta e per la quale non sarebbe stato possibile provvedere con le procedure abituali (e che, peraltro, è l'intima ratio della gestione economale).

Non v'è peraltro la prova che la spesa (di viaggio) di € 1.171,50 sostenuta sia interamente giustificata, in quanto i documenti allegati a giustificazione della spesa rimborsata dall'economo sono di importo minore e riguardano il vitto e l'alloggio del Presidente dell'OIV del 9 e 10 novembre 2018 per € 116, del 23 e 24 novembre 2018 per € 115, del 29 e 30 novembre 2018 per € 110.50

Conseguentemente, il Collegio ritiene che della somma di € 1.171,50 soltanto il minore importo di € 341,50 sia ammissibile a discarico. Pertanto, la restante somma di € 830 (1.1171,50-341,50) deve venir addebitata all'economo.

Quanto ai buoni n. 384 e 56, rispettivamente per € 86,40 ed € 152, essi possono venire discaricati attesa la documentazione

giustificativa presentata dall'economo con le memorie dell'11 giugno 2025.

Quanto al buono n. 21 per € 46,17 quale pagamento di una sanzione per violazione del Codice della strada, l'economo ha addotto quale giustificazione la circostanza che la sanzione de quo era riferita al trasporto urgente di farmaci. Il Collegio, pur riconoscendo la bontà dell'argomentazione svolta, non può tuttavia discaricare tale importo in assenza di una prova (o di un principio di prova) che attesti l'affermazione dell'economo. Conseguentemente, l'importo di €. 46,17 resta a carico dello stesso.

Quanto al buono n. 367 per € 1.459,82 relativa alla sanzione irrogata dall'Ispettorato nazionale del lavoro, la giustificazione addotta dall'economo è condivisa dal Collegio, in quanto conforme all'art. 3 comma 9 del Regolamento, nonché documentata (v. autorizzazione del direttore dell'UOC Gestione e Sviluppo Risorse Umane.

Lo stesso per le spese portate dai buoni nn. 34-11-181-245-893-894 per complessivi € 962,94

In conclusione, il conto giudiziale n. 39231 reso da Cuzzucoli Vincenzo, relativo alla gestione economale del Grande Ospedale Metropolitano Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria, per l'esercizio finanziario 2019, deve essere dichiarato irregolare con addebito all'economo di € 876,17 (830+46,17) da restituire

all'amministrazione, unitamente agli interessi dal dì della pubblicazione fino all'effettivo soddisfo.

6. Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come da nota segretariale a margine.

P.Q.M.

La Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Calabria, definitivamente pronunciando sul conto giudiziale n. 39231, lo dichiara irregolare.

Condanna l'economo Cuzzucoli Vincenzo al pagamento in favore del Grande Ospedale Metropolitano Bianchi-Melacrino-Morelli di Reggio Calabria della somma di euro 876,17 oltre agli interessi legali dalla data di liquidazione della predetta somma e fino all'effettivo soddisfo.

Condanna, altresì, Cuzzucoli Vincenzo al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano come da nota segretariale a margine.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di competenza.

Così deciso in Catanzaro, nella Camera di consiglio del 9 luglio 2025.

Il Giudice relatore — Il Presidente

Carlo Efisio Marre' Brunenghi — Domenico Guzzi

Firmato digitalmente — firmato digitalmente

Depositato in segreteria in data 21/07/2025

Il Funzionario

NOTA SPESE Giudizio di conto 24116

	FOGLIO	IMPORTO
ORIGINALE RELAZIONE MAGISTRATO N. 204/2024	1	€ 16,00
n. 3 copie predetto atto per uso notifica	3	€ 48,00
ORIGINALE DP FISSAZIONE UDIENZA N. 326/2024	1	€ 16,00
n. 3 copie predetto atto per uso notifica	3	€ 48,00
DIRITTI DI CANCELLERIA		€ 46,50
ORIGINALE SENTENZA	3	€ 48,00
FORMULA ESECUTIVA SENTENZA	3	€ 48,00
DIRITTI DI CANCELLERIA FORMULA ESECUTIVA SENTENZA		€ 9,18
DICONSI EURO DUECENTOSETTANTANOVE/68	**TOTALE**	**€ 279,68**

Il Funzionario
Dott.ssa Stefania Vasapollo
Firmato digitalmente

Dott.ssa Stefania Vasapollo

Firmato digitalmente